



## ORA DI PUNTA

DI AURELIO MISITI

### Il boomerang dei rifiuti napoletani

**L**o destino cinico e baro accomuna diversi "politici" che, senza cultura specifica, praticano per i rifiuti soluzioni campate solo nell'aria del Vesuvio. Ricordo che durante il periodo cruciale della crisi dei rifiuti a Napoli, Bassolino e la sua maggioranza hanno creduto di uscirne con una legge regionale di tipo scandinavo: rifiuti zero e raccolta differenziata al 65%. Antonio Bassolino, brillante politico e uomo del risorgimento napoletano, almeno così veniva descritto dalle cronache del tempo in cui era sindaco, è stato travolto politicamente e per sempre dai rifiuti solidi urbani. Insieme a lui tutta una classe dirigente, di sinistra e di destra, che nel bene e nel male ha messo le mani e la faccia nel tentativo di affrontare lo smaltimento della monnezza.

**L**e ecoballe ammassate in milioni di tonnellate nelle apposite aree, in parte spedite a Dusseldorf, stanno lì a dimostrare quanto sballata fosse l'idea di calare in un territorio così singolare, come quello campano, regole e piani studiati per contrade abitate da popolazioni la cui cultura ambientale è di esempio nel mondo intero. In Campania come in altre regioni italiane, più modestamente, sarebbe stato utile seguire le norme più accessibili dell'Europa meridionale e pian piano attuarle nel migliore dei modi.

**segue a pagina 4**

**Lodo Alfano.** Approvata (anche dai finiani) la retroattività **Lunardi.** Negata l'autorizzazione a procedere per l'ex ministro **Corte dei conti.** Dice che c'è del marcio nella cosa pubblica

# Incentivi ai corrotti

Il presidente della Corte dei conti (**nella foto**) dice che c'è una corruzione dilagante nella pubblica amministrazione, con un costo per il paese tanto alto da rendere impossibile la riduzione delle tasse. In sostanza dice: il peso fiscale sui cittadini si può ridurre, ma i soldi bisogna che lo Stato li recuperi togliendoli ai corrotti. Si può? Difficile per uno Stato che si accinge a rendere retroattivo il "Lodo Alfano", cioè che appro-



va una norma (con il sì anche dei parlamentari che fanno capo a Fini) secondo la quale il capo del governo non può essere processato nemmeno per i reati che potrebbe aver commesso prima di essere eletto a quella carica. Ancor più difficile se lo stesso giorno la maggioranza parlamentare nega l'autorizzazione a procedere per un ex ministro, Lunardi. Atti, questi, che rappresentano altrettanti incentivi per i corrotti e gli aspiranti tali.

**Altre notizie a pag. 2 e 3**

## Esplode la rabbia dei pastori sardi



Cariche delle forze dell'ordine, lacrimogeni e lancio di pietre e bottiglie davanti al Consiglio regionale della Sardegna. E' finita così la manifestazione dei pastori sardi in lotta per il prezzo del latte e per il generale stato di crisi del settore: il replay della protesta con la quale, un mese fa erano state chieste garanzie al governatore Cappellacci.

### l'Altro quotidiano

in edizione stampabile non viene pubblicato la domenica e il lunedì

Il sito invece viene aggiornato 7 giorni su 7

### Francia in rivolta contro la riforma delle pensioni

PAG. 5



## CORTE DEI CONTI

**“Troppa corruzione:  
difficile detassare”**

La “prolungata bassa crescita del Pil” renderà difficile la riduzione del carico fiscale. A sostenerlo, nel corso dell'intervento per la cerimonia di insediamento, è il nuovo presidente della Corte dei Conti, Luigi Giampaolino. Che poi spiega come “gli episodi di corruzione e dissipazione delle risorse pubbliche persistono e preoccupano i cittadini ma anche le istituzioni il cui prestigio ed affidabilità sono messi a dura prova”. La crisi economica ha portato a una perdita permanente di circa 130 miliardi di pil e 70 miliardi di entrate fiscali, ha sottolineato il nuovo presidente della Corte dei Conti. Sul federalismo “la sfida del federalismo è quella di non aumentare la pressione fiscale”, ha detto Luigi Giampaolino.

## REGGIO CALABRIA

**Chiude il mancato  
stupratore sul balcone**

Ha tentato di violentare una donna in casa, ma lei l'ha chiuso fuori dal balcone seminudo: lo stupratore, un marocchino 45enne clandestino, è stato arrestato dai carabinieri di Reggio Calabria per tentata violenza sessuale. L'uomo si era presentato a casa della donna, che lo conosceva superficialmente, e dopo averla trascinato in camera da letto si è spogliato. Lei, con grande presenza di spirito, l'ha spinto sul balcone e l'ha chiuso all'esterno. L'indagato si era presentato a casa della donna, aveva iniziato a palpeggiarla: poi, la furbizia della mancata vittima: ovvero quello di spingere l'uomo sul balcone, chiuderlo fuori e chiamare i carabinieri.

**Rifiuti. Nuove  
proteste e scontri  
a Terzigno.  
Fermate 6 persone**

Non accenna a distendersi la tensione nei pressi della discarica Sari di Terzigno, in provincia di Napoli. Dopo gli scontri tra manifestanti e forze dell'ordine, avvenuti poco dopo le tre della scorsa notte, sei persone sono state portate in commissariato a Torre Annunziata, mentre tre, tra poliziotti e carabinieri, sono feriti. Tutto è cominciato quando un gruppo di manifestanti ha tentato di entrare nella discarica. Le forze dell'ordine hanno sgomberato, tra momenti di grande tensione, la sede stradale nei pressi della località “Il rifugio”, di Terzigno (Napoli), uno degli accessi alla discarica vesuviana. L'intervento è stato condotto per consentire il passaggio dei camion che avevano appena sversato i rifiuti nella discarica. I manifestanti sono stati sollevati di peso, uno di loro ha poi chiesto l'intervento del 118 per essere portato in ospedale. In precedenza una donna incinta, coinvolta in un'altra carica, si era sentita male. Sempre ieri, un gruppo di manifestanti, in particolare donne, che si sono opposte alla discarica di Terzigno (Napoli), ha fatto irruzione nell'ufficio del sindaco del vicino comune di Boscoreale in provincia di Napoli, Gennaro Langella, buttando all'aria documenti e mettendo a soqquadro scrivania e suppellettili.

## PAVIA

**Volontario abusava  
della amica della figlia  
Finisce in manette**

La polizia di Pavia ha arrestato, con l'accusa di violenza sessuale aggravata, un 58enne residente nell'hinterland milanese. L'uomo, secondo l'accusa, ha abusato per oltre sei anni di una ragazza disabile. Gli abusi sulla giovane sono iniziati nel 2005, quando la ragazza, autistica, aveva solo 16 anni. Il pensionato, volontario della Croce Bianca, prestava servizio con i disabili in un Comune della periferia. La ragazzina abusata era amica della figlia del 58enne. Le violenze si sono concluse nel marzo scorso. I medici hanno accertato che la ragazza era stata costretta anche a rapporti completi.

**Tour, l'Italia si affida a Basso**

Dalla Vanda a Parigi, dal 2 al 24 luglio, lungo 3471 km. “C'est le Tour”, il numero 98. Come l'anno nel quale ci fu l'ultima vittoria italiana, grazie a Pantani. Basso che è uomo da Alpi e da salite, ha forse l'ultima grande occasione a disposizione per provare a vincere la corsa più importante del mondo. Inutile chiedersi se Contador sarà della lotta, prima dovrà risolvere i suoi guai con le accuse di doping.

Direttore responsabile: **Ennio Simeone**

Redazione tel. 06 86293192

Indirizzo e-mail: redazione@altroquotidiano.it

Editrice: **GECEM** (Gestione Cooperativa EditoriaMultimediale) - Presidente: **Stefano Clerici**

Sede legale: Via Aldo Sandulli 45, Roma

Registrazione del Tribunale Roma n. 343/08

del 18 settembre 2008 - Registrato al ROC

Partita Iva 09937731009

**L'ONOMASTICO** **Andrea Calibita**

A Costantinopoli, sant'Andrea, detto in Crisi o Calibita, monaca e martire, che, nato nell'isola di Creta, più volte fustigato sotto l'imperatore Costantino Copronimo per il culto delle sacre immagini e sottoposto a tortura, morì precipitato tra le immondizie dalle mura della città. Il suo corpo fu recuperato e poi venne seppellito in un antico monastero.

**ACCADDE OGGI 1977: Van Zant**

Il 20 ottobre 1977 un aereo su cui volano i Lynyrd Skynyrd si schianta nel Mississippi, uccidendo diversi membri della band, tra cui il cantante Ronnie Van Zant.



**DELITTO SARAH SCAZZI**  
**Sabrina Misseri piange e si disperava: "Sono innocente, aiutatemi"**

Sabrina Misseri, ancora dietro le sbarre, ha urlato dalla sua cella: "Sono innocente, aiutatemi". La ragazza, accusata da Michele Misseri di essere coinvolta nell'omicidio di Sarah, ha gridato che vuole uscire di lì e accusato il padre di essere un bugiardo. Sabrina è in carcere a Taranto da venerdì sera. Da allora, mangia regolarmente e continua a leggere vecchie riviste femminili. Intanto, gli inquirenti potrebbero essere convinti che la madre di Sabrina, Cosima Serrano possa essere a conoscenza di qualcosa in merito al delitto. La donna è stata già sentita dagli investigatori come persona informata sui fatti.

**AVERSA**

**Parcheggiava la Porsche in divieto di sosta**  
**Multe per 10 mila euro**

A Jesolo un uomo ha pagato ben 10 mila euro di multe solo quest'anno. E' stato ribattezzato "cavallo pazzo", Paolo Vanin, il proprietario di una fiammante Porsche che regolarmente parcheggia in divieto di sosta. "Ho sempre pagato di tasca mia - ha commentato l'uomo, 10 mila euro solo quest'anno. Quasi tutte per divieto di sosta. Ma i vigili sono troppo severi". "E' vero che qualche volta ho lasciato l'auto dove non dovevo - ha spiegato il recordman -, ma soprattutto d'estate capitano urgenze, magari parcheggio un attimo in divieto vicino all'agenzia dove lavoro perché non ho trovato posto ed ecco la multa sul tergicristallo in pochi minuti".

**CECENIA**

**Attacco kamikaze al Parlamento**

E' finito in un bagno di sangue l'assalto alla sede del parlamento nella capitale della Cecenia, Grozny avvenuto ieri. Con un attacco spettacolare due kamikaze si sono fatti esplodere. Un'operazione lampo conclusasi con l'intervento delle forze di sicurezza cecene che hanno ucciso quattro dei guerriglieri e sgomberato l'edificio "nel giro di 15-20 minuti", ha detto il presidente ceceno Ramzan Kadyrov, comunicando che "tutti i deputati sono sani e salvi". A capo dell'operazione di sicurezza il leader ceceno Kadyrov, che ha avuto una conversazione telefonica con il premier russo Vladimir Putin il quale ha garantito la massima assistenza per tutti i coinvolti nell'attacco. Tra le persone che hanno perso la vita ci sono anche due poliziotti e un militare mentre una decina sono i feriti alcuni dei quali sono ricoverati in fin di vita.

**MATTEOLI**

**Trasporto pubblico rinviato lo sciopero**



E' stato rinviato lo sciopero del trasporto pubblico locale e ferroviario proclamato per giovedì e venerdì. Pertanto i servizi saranno regolari. Lo riferisce il ministro delle Infrastrutture Matteoli, il quale avrà un incontro coi sindacati.

**ROMA**

**Il gup respinge la nuova perizia su Stefano Cucchi**

Ilaria Cucchi e i genitori escono dall'aula un po' delusi. Il gup Rosalba Liso ha respinto ieri mattina la loro richiesta di una nuova perizia sul corpo di Stefano, il ragazzo tossicodipendente morto il 22 ottobre scorso, sei giorni dopo l'arresto per spaccio di stupefacenti. E' passato quasi un anno e ancora le cause esatte della morte sono da accertare. Il gup del tribunale di Roma, ha respinto l'istanza degli avvocati di parte civile ritenendo che questi non sono abilitati a chiedere un approfondimento di indagini all'inizio udienza preliminare. Comunque, la procura ha chiesto il processo per 13 persone: sei medici e tre infermieri dell'ospedale Pertini che ebbero in cura Cucchi, tre agenti penitenziari e del direttore dell'ufficio detenuti e del trattamento del provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria. Le accuse a vario titolo sono quelle di lesioni aggravate, abuso di autorità nei confronti di arrestato, falso ideologico, abuso d'ufficio, abbandono di persona incapace, rifiuto in atti d'ufficio, favoreggiamento, omissione di referto.

**COSE DI QUESTO MONDO**

**E il lodo Alfano diventa addirittura retroattivo**

La commissione Affari costituzionali ha approvato con 15 voti a favore e 7 contrari l'emendamento del relatore Carlo Vizzini al lodo Alfano in base al quale "i processi nei confronti del presidente della Repubblica o del presidente del Consiglio, anche relativi a fatti antecedenti l'assunzione della carica, possono essere sospesi con deliberazione parlamentare".

Hanno votato a favore 13 senatori del Pdl e Lega più il senatore finiano Maurizio Saia e il senatore dell'Mpa. L'opposizione ha detto che con questo emendamento si è creato un mostro giuridico. Il segretario del Pd Pierluigi Bersani ha definito le modifiche al Lodo Alfano introdotte al Senato "una vergogna": "Viaggiamo ai limiti dell'assurdo. E' indecoroso e ver-

gognoso pensare di procedere ad una assoluzione per via parlamentare. Faremo le barricate con tutte le forze che abbiamo". "Non ci stupisce, la norma era fatta per quello. E' una vergogna, ora devono spiegare", ha commentato il capogruppo del Pd, Dario Franceschini. Il Quirinale ha annunciato che si atterrà alle decisioni delle Camere del Parlamento.

**Gli errori che sono all'origine della drammatica situazione di oggi**

# Il boomerang dei rifiuti napoletani

DI AURELIO MISITI

segue dalla 1° pagina

modi possibile. Sono le prime norme italiane dell'82 e dell'84, cioè prima del famigerato "decreto Ronchi", che avrebbero potuto aiutare i napoletani ad avviare a soluzione il problema dello smaltimento dei propri rifiuti.

La linea doveva essere quella classica di smaltimento integrato, con una raccolta differenziata realistica e non predefinita a tavolino ma solo finalizzata a favorire le successive fasi del trattamento, con la parte umida da trasformare in ammendante organico per l'agricoltura e quella secca da utilizzare per produzione di energia, lasciando alla discarica il collocamento del solo residuo degli inceneritori.

Nei piani previsti da quelle norme, tutt'ora valide con qualche modifica, erano certamente presenti gli inceneritori, che oggi vengono definiti pudicamente termovalorizzatori, come si fa con gli spazzini che si preferisce chiamare operatori ecologici.

L'ubriacatura della raccolta differenziata, a cui si attribuiscono doti magiche, portata avanti da gruppi di interesse ben organizzati, tanto da influenzare il legislatore che in una norma autorizza i prefetti a sciogliere i consigli comunali e mandare a casa i sindaci che non raggiungono le

percentuali come si faceva nei piani quinquennali, è indice di scarsa conoscenza della materia. La separazione delle componenti merceologiche si può ottenere infatti sia in casa che in stabilimento, senza aggravio di costi per i cittadini utenti.

L'intervento della protezione civile, prima con poteri normali e poi con quelli straordinari, ha solo temporaneamente taponato la mancanza di una linea concreta e legata alla cultura del territorio, che avrebbe potuto in un tempo adeguato al caso portare a regime uno smaltimento regolare dei rifiuti solidi urbani. Gli errori della Regione e dello Stato, documentati dalle indagini del Parlamento e soprattutto da quelle della magistratura, comporteranno un ritardo notevole alla soluzione del problema.

La Presidenza del consiglio ha utilizzato il caso per dare un messaggio di efficienza al paese, servendosi dell'ausilio dei militari per rendere agibili



alcune discariche, anche non controllate bene tecnicamente e per avviare l'inceneritore di Acerra, in costruzione da un decennio.

Oggi la nuova crisi ha sorpreso il Governo, che ha colpevolizzato il sindaco di Napoli, reo di non saper raccogliere la mondanità, dimenticando che le proteste riguardano esclusivamente l'opposizione alla nuova discarica di Terzigno. Per la verità anche il sindaco di Napoli è stato malconsigliato sull'intricata questione se è vera la sua frase, già pronunciata a suo tempo: "Napoli ha già dato", non volendo sentir parlare di ampliare discariche nel proprio territorio.

I rifiuti solidi urbani, come dimostra l'esperienza di tante città italiane del nord, del cen-

tro e spesso anche del sud, vanno considerati un problema da risolvere tutti insieme. Nessuno si può illude-

re di speculare sull'ambiente per fini di parte, perché, come è sempre avvenuto, alla fine si verifica l'effetto boomerang. E questo vale per tutti.

A Napoli un piano realistico dei rifiuti è possibile attuarlo, senza moltiplicare i costi per la comunità, come avviene con la raccolta differenziata porta a porta, se si seguono le indicazioni dei veri esperti del settore che fortunatamente in Italia e anche a Napoli si possono trovare.

Servono deroghe temporanee per le discariche ed è importante l'immediato avvio della costruzione di nuovi impianti di compostaggio e di incenerimento, così come avviene in quasi tutte le regioni italiane ed europee più evolute.

Gli amministratori campani, che spesso rifiutano gli inceneritori, ma anche i consiglieri del Governo, dovrebbero visitare gli impianti del Lazio, dell'Emilia Romagna, della Lombardia e magari poi fare un salto a Vienna dove, al centro della città, esiste un grande inceneritore, gioiello dell'architettura viennese.

*\* già presidente del Consiglio superiore dei LL:PP., ora deputato e portavoce del Mpa*

**LE FOTO.** In alto: **Le proteste di Terzigno.** A sinistra: **Antonio Bassolino** e (in basso) **l'impianto di Acerra**





# In Francia 6° giorno di sciopero Sulle pensioni il fronte di lotta si è allargato

DI SERGIO VASARRI

**Il paese è  
dehiso dal  
mancato  
rispetto delle  
promesse  
elettorali.  
A Sarkozy  
non è bastata  
la "mossa"  
contro i rom**

La Francia è bloccata dal sesto giorno di sciopero generale contro la riforma delle pensioni. Il termometro è ormai così stabilmente sul rosso, a tal punto da provocare l'intervento della massima autorità dello Stato, il Presidente Nicolas Sarkozy. Proprio il Capo dello Stato francese ha ieri invitato alla calma, ad evitare le violenze e le proteste reiterare che provocano il blocco vero e proprio del Paese.

In primis sotto la lente di ingrandimento dell'Eliseo c'è l'interruzione del lavoro nelle raffinerie che sta decimando l'approvvigionamento di carburante per le auto.

**TRASPORTI IN TILT.** Davanti ai pochi distributori di benzina ancora aperti ci sono code chilometriche e non va meglio a chi viaggia in aereo o in treno: il 50% dei voli è rimasto infatti a terra e la protesta si sta adesso allargando alle ferrovie. Si è invece già ampiamente propagata tra gli autotrasportatori, che viaggiando a passo di lumaca, stanno di fatto bloccando la circolazione viaria.

**PROTESTA IN ESPANSIONE.** E la forza della protesta sembra crescere di giorno come una valanga: oltre ai trasporti e al pubblico impiego, è il settore della scuola che ha aderito massicciamente allo sciopero. Proprio tra gli studenti ci sono stati i più acuti momenti di tensione, talvolta sfociati in scontri aperti con le forze dell'ordine.

**LA PAZIENZA E' FINITA.** I francesi ci hanno da sempre



abituato a fronti compatti e ampi di protesta sociale e a scioperi prolungati nel tempo. Anche stavolta sembra che il livello di sopportazione di una situazione economica affrontata poco e male dall'Amministrazione Sarkozy sia stato ampiamente superato. La Francia ha creduto alle promesse elettorali dell'ex ministro dell'Interno di Chirac e al suo nuovo - si fa per dire - UMP: il quadro che il paese si trova davanti oggi è invece testimonianza di come Sarkozy abbia avuto davvero poche idee e anche confuse sulla gestione della cosa



pubblica. La battaglia per le espulsioni dei cittadini comunitari, in prevalenza Rom, è stato l'ultimo tentativo di ricompattare una base di consensi che adesso sembra sgretolarsi sotto il peso di una riforma della previdenza che, ancora una volta, addossa al lavoro dipendente il fallimento di una classe dirigente politica ed economica. Se il braccio di ferro dovesse risolversi a favore della Francia progressista e socialista, potrebbe essere un primo passo per invertire una tendenza europea che cerca nelle destre pericolose scorciatoie di ripresata.

# E oggi riceve il premio "Good Egg" Prima la gallina poi l'uovo: parola della Coop

**La Coop dice basta con le galline allevate in gabbia. Dai primi giorni di ottobre, negli oltre 1440 punti vendita, si trovano solo uova provenienti da allevamenti a terra, all'aperto e biologici. «Già avevamo intrapreso questa strada con le uova a marchio Coop, ora abbiamo sensibilizzato tutti i fornitori sul problema e supportato l'innovazione nei loro allevamenti», affermano irresponsabili della Lega. E proprio in virtù di questa scelta oggi a Parigi sarà assegnato a Coop il premio "Good Egg", il riconoscimento della Compassion in World Farming, la maggiore organizzazione internazionale per il benessere degli animali da allevamento.**

Non sapremo mai se è nato prima l'uovo o la gallina. Ma alla Coop è nata sicuramente prima la gallina. Infatti, da sempre le uova a marchio Coop provengono da allevamenti a terra o biologici nei quali le galline possono ritornare a razzolare.

Le uova Coop vengono poi controllate durante tutta la filiera di produzione in modo da garantire al consumatore requisiti igienici e di sicurezza alimentare molto elevati (galline nate e allevate in Italia senza l'utilizzo di mangime ogm e senza coloranti).

Ma ora c'è di più. Dai primi di ottobre sugli scaffali degli oltre 1400 punti vendita Coop si trovano solo uova di galline allevate a terra, all'aperto e biologiche. Con questa decisione, Coop anticipa la Direttiva Europea del 1999 sulla protezione delle galline ovaiole negli allevamenti che ha introdotto il bando delle gabbie di batteria convenzionali dal 1° gennaio 2012 e, sempre grazie a questa decisione, oltre 1,3 milioni di galline vivranno fuori dalle gabbie.

Proprio grazie a questa scelta oggi a Parigi Coop Italia riceverà il premio "Good Egg", un riconoscimento assegnato da "Compassion in World Farming", la maggiore orga-

nizzazione internazionale per il benessere degli animali da allevamento.

Scompaiono così dal mondo Coop gli allevamenti dove le galline sono costrette a vivere in spazi poco più grandi di un foglio di carta A4, impedito nei movimenti, obbligate a mangiare e sfornare uova a ripetizione. Una scelta perfettamente coerente di Coop che sul fronte del benessere animale e della tutela della salute dei consumatori non accetta compromessi.

«Siamo stati i primi a definire degli standard migliorativi di benessere animale nei nostri allevamenti di bovini, suini, avicoli a marchio Coop, i primi ad aderire ai protocolli sui cosmetici non testati sugli animali, i primi ad eliminare le pellicce dai capi del tessile» - dichiara

**Vincenzo Tassinari**, presidente del Consiglio di Gestione di Coop Italia - Ora continuiamo su questa strada non solo per quanto riguarda il nostro prodotto. Molti fornitori hanno riconvertito i loro allevamenti e noi li abbiamo incoraggiati a fare una scelta totalmente alternativa alle gabbie perché, anche se dal 2012 saranno leggermente più grandi, resta comunque uno spazio angusto e innaturale. Auspichiamo che molte altre imprese ci seguano,



e confidiamo che questa nostra scelta dia un chiaro indirizzo al mondo della produzione».

La Coop ha anche predisposto un dossier informativo per i consumatori con la supervisione scientifica del Centro di referenza nazionale per il benessere animale e con la collaborazione della LAV, la maggiore associazione animalista italiana.

**Ora nei 1440 punti vendita niente più uova provenienti da galline allevate in gabbia: ma solo rigorosamente biologiche**

## Sugli alimenti occorrono più controlli e meno speranze in pene più severe

Ultimamente, sulla sicurezza degli alimenti se ne stanno vedendo di tutti i... colori. Siamo partiti dalla mozzarella blu, poi la ricotta rossa, il pollo fluorescente, di nuovo la mozzarella a pallini rossi, poi il pesto che da rosso diventa verde e, infine, siamo approdati alla mozzarella rosa. Nel frattempo, com'era prevedibile visto il clima diffuso di esaltazione delle pene e delle carceri ad ogni livello, le uniche proposte che vengono avanzate riguardano un aumento delle pene per chi si è reso responsabile di queste presunte contraffazioni. Evidentemente l'esperienza non insegna nulla. Basterebbe che chi dice di essere convinto che una multa più salata o la sospensione/ritiro delle autorizzazioni aziendali alla produzione sarebbero un toccasana, si ricordasse di quanto accade, per fare un esempio eclatante, col codice della strada: le norme ci sono e non vengono rispettate e fatte rispettare; tutti se ne rendono conto e, puntualmente, invece di fare investimenti per maggiori sistemi e personale di controllo, il legislatore ci regala pene più severe... che scalfiscono i problemi solo marginalmente.

Nel caso degli alimenti, i delinquenti si organizzeranno meglio e presteranno maggiore attenzione a sistemi di contraffazione meno evidenti, più sicuri (per loro) e meno individuabili. La scienza e le conoscenze sono all'altezza di questo, perché non dovrebbero farlo? Aziende che vivono sulla contraffazione esistono per questo, una loro conversione per la paura di "essere chiuse" o per una multa più salata, è impensabile. Certamente è più facile aumentare una pena che investire in maggiori controlli, ma il legislatore si dovrebbe porre una domanda: a chi giova che io continui solo a farmi propaganda e non affronti il problema alla radice?

**Vincenzo Donvito**  
presidente Aduc

## Federconsumatori a congresso da domani a Bologna

# Trefiletti «La priorità: i diritti dei cittadini sul mercato»

DI ALESSANDRO CARDULLI

«Da Consumatori a Cittadini. Nuovi Scenari». È lo slogan, il filo conduttore, del Congresso della Federconsumatori che si apre domani mattina a Bologna, con la presenza di Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil, il quale nel pomeriggio parteciperà ad una tavola rotonda.

C'è bisogno di una spiegazione, come sempre avviene quando ci si trova di fronte ad un titolo che rappresenta una sintesi di idee, proposte, progetti, iniziative di una libera associazione di persone, il filo conduttore di una assise.

C'è un contraddizione fra le due parole, consumatore e cittadino, sono due cose diverse? Poniamo la domanda a Rosario Trefiletti, presidente di Federconsumatori, che sta dando gli ultimi aggiornamenti alla relazione alla quale aprirà i lavori congressuali che si concluderanno sabato mattina.

«No - risponde - ma devo confessare che il termine "consumatore", che fa parte di una storia, di un movimento che anche in Italia si è fatto largo e ha trovato una sua collocazione, un suo ruolo, mi è sempre stato stretto. Sembra che si difenda il singolo cittadino che consuma qualcosa, in termini di servizi. Noi oggi siamo in presenza di un cittadino che "consuma" in un mercato sempre meno trasparente, poco chiaro. Dobbiamo difendere il diritto del singolo che, per esempio, è stato vittima di un sopruso, ma in un quadro di difesa dei diritti più generali dei cittadini che hanno bisogno di essere ampliati. Noi vogliamo sempre più intervenire sulle grandi questioni, sui settori, sulle politiche economiche. Faccio un esempio che riguarda la difesa di un

cittadino che ha ricevuto una bolletta sbagliata da parte di un ente che fornisce un servizio, l'erogazione di energia, mettiamo. Dobbiamo capire l'origine di questo errore risalendo alle politiche di settore, affrontando insieme le grandi questioni della produzione di energia. Insomma - dice - svolgiamo un ruolo ambivalente, duale, dai diritti del cittadino alle politiche dei grandi comparti dell'economia. Questa scelta ha consentito a Federconsumatori di uscire da un vestito che diventava sempre più stretto, di crescere in modo impetuoso, prorompente e consegna al congresso nuove, significative responsabilità.

Dalla precedente assise tenuta nel 2005 si è arrivati a 140 mila iscritti che ogni anno rinnovano l'adesione, per un totale che va oltre i 500 mila iscritti. Oltre mille sono gli "sportelli" aperti in tutto il paese con più di 2500 volontari che prestano la loro opera insieme a circa 700 avvocati. Un sito con un milione di visitatori, il rapporto con altri siti, i contatti sul web portano a circa quattro milioni di persone che "frequentano" l'associazione. I congressi, per la prima volta, si sono svolti in tutte le regioni d'Italia.



**Nella sessione pomeridiana di domani si terrà una tavola rotonda sul tema "Economia, ambiente e consumo nell'ambito della globalizzazione", moderata da Giovanni Valentini, all'interno della quale interverranno il Segretario Generale della Cgil Guglielmo Epifani, il Presidente della Coldiretti Sergio Marini, il Presidente della Legambiente Vittorio Cogliati Dezza, il Presidente della VI Commissione Permanete Finanze e**

**Tesoro del Senato Mario Baldassarri e il Presidente di Adusbef Elio Lannutti.**

**Nel corso di lavori congressuali interverranno inoltre: il Presidente del Movimento Consumatori Lorenzo Miozzi, la Presidente dell'ECU (European Consumers Union) Božena Stasènkova, Padre Alex Zanotelli, il professor Ugo Ruffolo ed alcuni rappresentanti europei delle Associazioni dei Consumatori.**

## Rai e "Vieni via con me"

# Il caso Fazio-Saviano-Masi e coincidenze che si ripetono

"Prendiamo atto della nota del direttore generale Rai Masi, che smentisce le notizie di un rischio di stop della trasmissione "Vieni via con me" di Fazio e Saviano e attribuisce la ragione dei ritardi alla necessità di approfondimenti. Sarà una casualità ma questi incidenti, ritardi o difficoltà capitano sempre alle trasmissioni sgradite a Berlusconi e ai suoi ministri. Nel migliore dei casi c'è il legittimo sospetto che ci sia un'azione di mobbing nei confronti di queste trasmissioni, se non quando di intere reti. Gli episodi di questi giorni dimostrano che alla Rai non c'è solo il caso "Anno Zero" ma ormai si rischia l'azzeramento di tutte le trasmissioni che non piacciono al partito del conflitto di interessi. Per sapere quali sono basterà leggere il famoso elenco di Trani. Sarà il caso di tenere gli occhi costantemente aperti e di reagire con la massima durezza perchè queste vicende sono collegate anche al libero esercizio del voto.

**Giuseppe Giulietti**  
portavoce di Articolo 21

## Qualiano Un cane straziato e abbandonato e la difficoltà di far intervenire subito l'Asl

Sono talmente demoralizzata, arrabbiata, sdegnata che mi tremano le mani e a fatica scrivo. Dovevamo prelevare una cagnetta randagia per farla partorire al sicuro e poi tutto ciò che ne consegue, adozione cuccioli, sterilizzazione della mamma... tutto ovvio a nostre spese. Perché? Il comune di Qualiano non ha soldi, l'Asl Na2 non interviene e noi subiamo e paghiamo in ogni senso purché si aiutino i poveri cani o gatti.

Abbiamo incontrato un fantasma ... Non so come definirlo... Ci siamo avvicinate perché da lontano l'abbiamo visto scheletrico e con qualcosa di strano che penzolava. Il cane si è accasciato come per dire "finalmente mi avete trovato".... Abbiamo guardato sotto ciò che rimaneva di una pancia scheletrica.... E l'orrore!

Il pene è tagliato e pendente e ha un foro-taglio dal quale escono le budella. Il tutto in forte necrosi... C'era l'odore maledetto della morte che avvolgeva quel cane. Sono corsa col cane a chiedere aiuto ai carabinieri di Qualiano con la speranza che l'Asl intervenisse ma alle 17,35 già non rispondeva più nessuno. Ho fatto di tutto, addirittura ho fatto uscire il piantone di

## LA MIGLIORE DEL GIORNO



Giannelli sul "Corriere della sera"

turno e gli ho fatto vedere il cane... Ho voluto parlare con qualcuno di grado superiore, mi ha accolto e ascoltato il vice comandante Spiridone alla caserma di Qualiano, ma neanche ha trovato reperibilità da parte dell'Asl, mi sono accordata di andare domani per fare una querela e venire a capo di chi deve assumersi le proprie responsabilità. Ma era più importante soccorrere il cane quindi l'ho consegnato a due volontarie che sono corse alla villa Felice ad Arcofelice, che speriamo abbia pietà di noi nei costi. Non so nulla ancora del cane, ma nonostante non abbiamo mai smesso di minacciarci, io proseguo, io pretendo la verità e la giustizia per questo cane e per gli altri cani seviziati, bruciati, sotterrati, sgozzati, come Swetty .... Ricordate?

Vi chiedo solo niente polemiche soprattutto non provate a dire che vogliamo spillare danaro. Non l'ho mai fatto.

**Roberta Miro**  
**Maria Bifari**

roberta.miro@hotmail.it  
393 8849846  
081 19975536

\*\*\*

Vi scrivo dall'Australia disgu-

stata dalla segnalazione avuta, mi sorprende ancora come l'Italia venga ritenuta una nazione civile visto gli ultimi fatti di cronaca nera, ulteriore demerito della sanità, ma soprattutto del senso civico: un povero cane al quale è stato tagliato il pene e abbandonato.

Ma vogliamo renderci conto che è una vergogna che un'Asl non sia reperibile? Questo è uno degli enti di competenza per la tutela dei randagi e io da cittadina italiana pretendo che assolva ai suoi compiti. Ci sono milioni di disoccupati: si assumano per far fronte all'emergenza. Non si può nel 2010 vedere una situazione del genere e starsene zitti. Ritengo che oggi giorno leggere e vedere uno spettacolo così sia non solo segno di pochissima civiltà ma quanto segno di grande menefreghismo.

**Zito Giusy Elettra**

Ho visto le immagini di quel cane straziato. Ma vi rendete conto?? Io pretendo giustizia come cittadina italiana. Siamo o non siamo un paese civile?

**Geremia Loredana**  
Torino



SUPPLEMENTO

l'Altro  
quotidiano

# CINEguida

## Film in programmazione

### Adele e l'enigma del Faraone

**Regia: Luc Besson**  
con Louise Bourgoïn, Mathieu Amalric, Gilles Lellouche, Jean-Paul Rouve

1912. Adèle Blanc-Sec, giovane e intrepida giornalista, è pronta a tutto pur di raggiungere i suoi scopi, compreso sbarcare in Egitto e ritrovarsi alle prese con mummie di tutti i generi. Nello stesso momento a Parigi, scoppia il panico! Un uovo di pterodattilo vecchio di 136 milioni di anni si è appena schiuso su di uno scaffale del Giardino delle Piante, e l'uccello che ne è uscito sta seminandolo il panico nei cieli della capitale francese...

### Ad occhi chiusi

**Documentario sul Tango**

Il progetto si propone di esplorare, attraverso una dettagliata documentazione ed analisi, i risvolti sociali, psicologici ed esistenziali che il ballo del tango ha nella nostra società, ponendo l'accento sull'esperienza dei diretti protagonisti grazie alle storie e alle testimonianze dei tangueri e delle tanguere, di chi cioè vive questo ballo come una componente essenziale della propria vita, a cui si affiancheranno le analisi di importanti studiosi della contemporaneità (antropologi, psicologi, sociologi...). Seguiremo così Rossana, giovane artista italiana che grazie al tango riscatta la sua femminilità, subendo una reale metamorfosi dello spirito. Incontreremo Nicola, Pietro e Simonetta, che a passi di

tango riescono a tenere lontane le loro malattie fisiche e dell'anima. L'intreccio narrativo sarà costellato e impreziosito da voci evolti di numerosi protagonisti: conosceremo i più importanti ballerini argentini in circolazione (Sebastian Arce Mariana Montes Cicho Fruomboli etc...), maestri di tango, studiosi e ricercatori.

### (L')Amore buio

**Regia: Antonio Capuano**  
con Irene De Angelis, Gabriele Agrio, Luisa Ranieri, Corso Salani, Valeria Golino, Anna Ammirati, Fabrizio Gifuni

Alla fine di una domenica di sole, mare, tuffi e pizza, quattro ragazzini, approfittano di Irene, anche lei adolescente. Uno di loro, Ciro 16 anni, la mattina dopo va a denunciare sé e gli altri. Vengono condannati a due anni di reclusione. Quei due mondi, così opposti e diversi, finiranno coll'attrarsi, incontrarsi, fondersi. Irene e Ciro, da lontano (l'uno dal carcere di Nisida, e l'altra dalla casa meravigliosa dove vive con la famiglia in una delle zone belle della città), quasi senza accorgersene, lentamente cominceranno un irresistibile avvicinamento.

### Benvenuti al Sud

**Regia: Luca Miniero**  
con Claudio Bisio, Alessandro Siani, Angela Finocchiaro, Valentina Lodovini, Nando Paone, Giacomo Rizzo

Remake della commedia francese, record di incassi, scritta, diretta ed interpretata da



**Giacomo Rizzo, Claudio Bisio, Angela Finocchiaro, Alessandro Siani e Valentina Lodovini in una scena di "Benvenuti al Sud"**

Dany Boon (al quale il film riserva un piccolo omaggio con una fugace apparizione), "Bienvenue chez le ch'tis" (in Italia uscita con il titolo di "Giù al Nord"). Il film sceneggiato da Massimo Gaudioso (coautore di "Gomorra") e diretto dal regista di "Incantesimo napoletano" sembra funzionare. Divertente, a tratti esilarante, soprattutto nella prima parte, quella che descrive la calata verso il Meridione da parte del brianzolo funzionario (Bisio) delle Poste Italiane. Con una certa abilità e sapienza la pellicola gioca su luoghi comuni e stereotipi sociali tra Nord e Sud che in questi ultimi anni una certa politica (quella leghista) ha alimentato. Ben dosato,

molto attento a non valicare alcuni confini (forse il regista avrebbe potuto osare di più, visto il contesto), lontano dal trash dei vari cinepanettoni, il film mette in luce vizi e virtù degli italiani. Perplesità su un finale scontato e buonista. Buon cast di attori protagonisti che però appaiono meno credibili dei colleghi (di rango) con ruoli da caratterista.

### Buried - Sepolto

**Regia: Rodrigo Cortés**  
con Ryan Reynolds

Paul (Ryan Reynolds) si ritrova rinchiuso in una cassa di legno a 3 metri sotto terra e

continua nelle  
pagine successive

**MINICRITICHE DEI FILM IN PROGRAMMAZIONE NELLE SALE**

con in tasca un cellulare, una matita e un accendino. Grazie a questi 3 elementi, deve capire come è finito in quella cassa, per quale motivo e come fare a guidare i soccorritori fino a lui per poterlo liberare. Mentre i 90 minuti di aria a disposizione scorrono, mantenere la calma è sempre più difficile.

**Cattivissimo me**

**Regia: Pierre Coffin, Chris Renaud, Sergio Pablos**

In un ridente quartiere fuori città, circondato da steccati bianchi e cespugli di rose in fiore, si erge una casa nera, su un prato desolato. Ad insaputa del vicinato, dietro questa casa, c'è un grande rifugio segreto. Lì, in mezzo a un piccolo esercito di schiavi, scopriamo Gru (doppiato da Steve Carell), che sta progettando il più grande colpo della storia del mondo: rubare la luna! (sì, proprio la luna!) Gru adora ogni genere di misfatti. Armato di un arsenale di razzi che restringono o congelano, e di veicoli in grado di combattere via terra e via aria, Gru travolge e conquista tutto ciò che trova sulla sua strada. Ma tutto questo cambia il giorno in cui si imbatte nella forte determinazione di tre ragazzine orfane, che vedono in lui qualcosa che nessun altro ha mai visto prima: un potenziale papà.

**Fratelli in erba**

**Regia: Tim Blake Nelson con Edward Norton, Melanie Lynskey, Susan Sarandon, Keri Russell, Maggie Siff**

Quando Bill Kincaid riceve la notizia dell'assassinio del suo gemello Brady, morto in un affare di droga andato male, lascia il suo posto di professore di Filosofia Classica alla Brown University e torna al suo paese nativo, nel rurale Oklahoma. Al suo arrivo si rende conto che i racconti sulla morte di suo fratello sono "alquanto esagerati" e

presto si trova coinvolto in uno dei complotti di Brady.

**Gorbaciof**

**Regia: Stefano Incerti con Toni Servillo, Mi Yang, Geppy Gleijeses, Nello Mascia,**

Marino Pacileo, detto Gorbaciof a causa di una vistosa voglia sulla fronte, è il contabile del carcere di Poggioreale a Napoli. Pacileo, schivo e silenzioso, ha una sola passione: il gioco d'azzardo. Quando scopre che il padre di Lila, la giovane cinese di cui è innamorato, non può coprire un debito contratto al tavolo da gioco, Pacileo sottrae i soldi dalla cassa del carcere e li dà alla ragazza. Dal quel momento, tra partite sbagliate, riscossione di tangenti e rapine, inizia una spirale discendente dalla quale non riuscirà più ad uscire.

**Il ragazzo che abitava in fondo al mare**

**Regia: Mario Santocchio con Daniele Ferrari, Tiziana De Giacomo, Cristina Cappelli, Gervasio Celentano**

Nell'autunno 2009 vengono spedite tre cassette presso l'abitazione della giovane giornalista Nicole T. Osservando le immagini, si accorge del grosso scoop che ne potrebbe trarre, si tratta di un videodiario degli ultimi giorni di vita di un ragazzo. La giornalista riesce a farsi produrre un documentario dalla redazione, che dirigerà lei stessa. Maiori e Amalfi sono le location dove si sviluppano le ricerche, cercando di ricostruire la dinamica delle azioni svolte dal ragazzo dalla identità sconosciuta. Il videodiario si concentra su una fanciulla che ogni pomeriggio si reca Sul porto, dove viene filmata a sua insaputa. Sara proprio lei a recarsi presso l'hotel dove alloggia la troupe per raccontare i dettagli della storia tra i quali lo scambio di

lettere che avveniva tra i due sul porto, l'unico mezzo di comunicazione che avevano...

**Inception**

**Regia: Christopher Nolan con Leonardo Di Caprio, Marion Cotillard, Ellen Page, Cillian Murphy, Michael Caine,**

Complesso, di difficile fruizione, tutto improntato sul continuo gioco tra realtà e finzione, conscio e subconscio, che neanche il finale riesce a svelare, Nolan mette in campo uno dei suoi film più ambiziosi. Un labirinto, non solo metaforico, dove lo spettatore rischia più volte di perdersi nel tentativo di capire cosa realmente stia accadendo. Sforzo del tutto inutile, probabilmente è sufficiente lasciarsi trasportare dagli eventi che si susseguono incalzanti, confusi e non porsi troppe domande. Forse la forza del film è proprio qui, nel non delineare completamente il contesto in cui opera? Oppure è semplicemente una trovata furbetta? Presto ne verrà tratto anche un videogioco. A metà tra "Matrix" e "Shutter Island" di Scorsese, le incursioni di Dom Cobb (un ottimo Leonardo Di Caprio) nei meandri della mente umana ha già conquistato mezzo mondo. Ne esce fuori una sorta di thriller dove però non c'è colpevole. Caprio) è un abilissimo ladro, il migliore al mondo quando di tratta della pericolosa arte dell'estrazione: ovvero il furto di preziosi segreti dal profondo del subconscio mentre si sogna, quando la mente è al massimo della sua vulnerabilità.

**La pecora nera**

**Regia: Ascanio Celestini con Giorgio Tirabassi, Luisa De Santis, Barbara Valmorin, Maya Sans**

"Il manicomio è un condominio di santi. So' santi i poveri matti asini sotto le lenzuola cinesi, sudari di fabbricazione

industriale, santa la suora che accanto alla lucetta sul comodino suo si illumina come un ex-voto. E il dottore è il più santo di tutti, è il capo dei santi, è Gesucristo". Così ci racconta Nicola i suoi trentacinque anni di "manicomio elettrico", e nella sua testa scompaginata realtà e fantasia si scontrano producendo imprevedibili illuminazioni. Nicola è nato negli anni sessanta, "i favolosi anni sessanta", e il mondo che lui vede dentro l'istituto non è poi così diverso da quello che sta correndo là fuori – un mondo sempre più vorace, dove l'unica cosa che sembra non potersi consumare è la paura.

**La vendetta di Kid**

**Regia: Brad Peyton con Chris O'Donnell, Jack McBrayer, Carlos Alazraqui, Paul Rodriguez, Alec Baldwin**

Continua il racconto della battaglia tra cani e gatti per il controllo della Terra. Gli amici a quattro zampe saranno impegnati a fronteggiare il ritorno di Kitty Galore intenta a progettare la sua vendetta e la conquista del mondo.

**L'estate d'inverno**

**Regia: Davide Sibaldi con Fausto Cabra, Pia Lanciotti**

E' notte fonda in una lussuosa camera di un motel di Copenaghen. Christian, un ragazzo diciannovenne, ha appena avuto un rapporto sessuale con Lulù, una prostituta di trentotto anni. Quando la donna si sta preparando per andarsene lui la ferma e le chiede di rimanere ancora un'ora con lui. Solo un'ora per parlare. Dopo qualche incertezza i due cominciano a raccontarsi e presto i loro demoni prendono una sembianza: disperazione e abbandono hanno mangiato le loro vite. La donna è in fuga da un passato segnato da violenza e

**MINICRITICHE DEI FILM IN PROGRAMMAZIONE NELLE SALE**

distruzione mentre Christian è alla ricerca della madre. Due punti di vista a confronto...

**Mangia prega ama**

**Regia:** Ryan Murphy  
con Julia Roberts, James Franco, Billy Crudup, Javier Bardem, Richard Jenkins, Viola Davis, Luca Argentero, Arlene Tur, Tuva Novotny, Stephanie Danielson, James Schram

Liz Gilbert (Julia Roberts) ha tutto ciò che una donna moderna può sognare – un marito, una casa e una carriera di successo – ma come tante altre donne, è insoddisfatta, confusa ed è alla ricerca di cosa effettivamente desidera dalla vita. Appena divorziata, trovandosi ad un bivio, Liz decide di allontanarsi dal suo mondo rischiando tutto e, per dare un cambiamento radicale alla sua vita, intraprende un viaggio intorno al mondo, un percorso per ritrovare se stessa. Nel suo viaggio in Italia riscopre il piacere di mangiare; in India arricchisce la sua spiritualità e, inaspettatamente, a Bali ritrova il suo equilibrio interiore grazie al vero amore.

**Mordimi**

**REGIA:** Jason Friedberg, Aaron Seltzer  
con Jenn Proske, Matt Lanter, Chris Riggi,

Parodia della saga di Twilight, Mordimi è una commedia sulla rabbia adolescenziale e i film romantici dei nostri tempi. Becca, un'adolescente ansiosa che non è una vampira, è incerta tra due ragazzi. Prima di poter scegliere, deve superare gli ostacoli creati dal padre ultraprotettivo, che la imbarazza trattandola come una bambina. Nel frattempo, anche gli amici di Becca vivono i loro problemi sentimentali. Tutti questi legami romantici arrivano a una conclusione esilarante durante il ballo scolastico.

**Niente paura**

**Regia:** Piergiorgio Gay  
con Luciano Ligabue, musiche di Luciano Ligabue

Niente paura è un film sull'identità nazionale nell'epoca delle "passioni spente", nell'epoca della crisi radicale della politica, in senso lato. Il film racconta - in modo non ideologico, ma attraverso le storie personali di uomini e donne comuni, di persone conosciute e dello stesso Ligabue - colonna sonora del film e "narratore per eccellenza" - come siamo e come eravamo, in realtà da dove veniamo (fine anni Settanta, primi anni Ottanta, quando si opera una svolta sia nelle istituzioni che nel costume) e quale Paese siamo diventati oggi.

**Sharm el Sheikh-  
Un'estate  
indimenticabile**

**Regia:** Ugo Fabrizio Giordani

con Enrico Brignano, Giorgio Panariello, Laura Torrisi, Cecilia Dazzi, Michela Quattrocioche, Elena Russo, Maurizio Casagrande, Walter Santillo, Daniele La Leggia, Fioretta Mari, Ludovica Bizzaglia, Hassan Shapi, Sergio Muniz

Titolo esplicativo per non lasciare spazio a dubbi, location spettacolare, uno degli hotel a cinque stelle più famosi della celebre meta turistica, un cast di attori capace di soddisfare qualsiasi palato, da Nord a Sud. La formula è quella del cinepanettone anche se costruito con un tocco di maggiore eleganza, a parte la scena alla Tinto Brass con un'inquadratura po' troppo insistente sul lato b di una prostituta russa che tenta di sedurre Brignano. Equivoci, malintesi, bugie, sentimenti ed una incursione sul sociale che non guasta mai, il film scorre via senza problemi. Sempre

esilaranti e riuscite le gag del comico romano (pochi attori italiani sono capaci di sfoderare i suoi tempi comici) che in coppia con Casagrande sembra funzionare. Panariello, per quanto si sforzi, non riesce proprio ad essere cattivo.

**(La)Solitudine  
dei numeri primi**

**Regia:** Saverio Costanzo  
con Alba Rohrwacher, Luca Marinelli, Martina Albano, Arianna Nastro, Tommaso Neri, Vittorio Lomartire, Aurora Ruffino, Isabella Rossellini, Maurizio Donadoni, Roberto Sbaratto, Giorgia Senesi, Filippo Timi

1984, 1991, 1998, 2007. Lungo questi anni le vite di Mattia e Alice scorrono parallele senza mai riuscire a congiungersi. Due infanzie difficili, compromesse da un avvenimento terribile che segnerà le fragili esistenze dei protagonisti fino alla maturità. Tra gli amici, in famiglia, sul lavoro, Mattia e Alice, portano dentro e fuori di loro i segni del passato. La consapevolezza di essere diversi dagli altri non fa che accrescere le barriere che li separano dal mondo fino a portarli ad un isolamento inevitabile ma consapevole. L'idea del film nasce dal libro La solitudine dei numeri primi di Paolo Giordano, vincitore del premio Strega 2008.

**Somewhere**

**Regia:** Sofia Coppola  
con Stephen Dorff, Elle Fanning, Chris Pontius, Michelle Monaghan, Laura Ramsey, Robert Schwartzman, Giorgia Surina

Johnny vive a Hollywood nel leggendario hotel Chateau Marmont. Se ne va in giro sulla sua Ferrari e casa sua è un flusso continuo di ragazze e pasticche. Totalmente a proprio agio in questa situazione di torpore, Johnny vive

senza preoccupazioni. Fino a quando giunge inaspettatamente allo Chateau la figlia undicenne, Cleo (Elle Fanning), nata dal suo matrimonio fallito. Il loro incontro spinge Johnny a riflessioni esistenziali, sulla sua posizione nel mondo e ad affrontare la questione che tutti dobbiamo affrontare: quale percorso scegliere nella nostra vita?

**Step-up 3 D**

**REGIA:** Jon Chu  
con Harry Shum Jr., Adam G. Sevani, Kylie Goldstein

Luke è un ballerino di strada orfano, impegnato nel disperato tentativo di non essere sfrattato dalla sua unica casa: un vecchio magazzino decadente che è invece il paradiso di tanti ballerini di strada provenienti da tutto il mondo. Per farlo lui e la sua crew dovranno vincere la World Jam Competition dove i migliori ballerini di strada del mondo si ritrovano faccia a faccia per decretare chi sia il più forte. Sulla strada per la vittoria incontrerà Natalie, una ballerina fantastica ma decisamente misteriosa....

**The American**

**Regia:** Anton Corbijn  
con George Clooney, Bruce Altman, Violante Placido, Thekla Reuten, Paolo Bonacelli, Filippo Timi, Irina Björklund, Samuli Vauramo, Björn Granath

Solo ed unico tra gli assassini, Jack (interpretato da Clooney) è un esperto artigiano. Quando un lavoro in Svezia finisce in maniera più cruenta di come se lo sarebbe aspettato, questo Americano all'estero promette al suo contatto Larry (Bruce Altman) che il suo prossimo incarico sarà il suo ultimo. Jack si ritira nella campagna italiana, dove si nasconde in un piccolo paesino sperduto e gode la lontananza dalla morte. Il suo

**MINICRITICHE DEI FILM IN PROGRAMMAZIONE NELLE SALE**

compito, come assegnatoli da una donna belga, Mathilde, è nella costruzione di un'arma super letale. Sorprendendo se stesso, Jack si rivolge al prete locale Padre Benedetto e inizia una relazione amorosa con Clara. Nell'uscire dalla solitudine ed oscurità Jack però sta provocando la sorte.

**The Town**

**Regia: Ben Affleck con Ben Affleck, Rebecca Hall, Chris Cooper**

La storia racconta di un rapinatore di banche, interpretato da Ben Affleck, che si invaghisce della cassiera di una banca (Rebecca Hall) che ha svaligiato, senza sapere che in realtà questa è anche l'esca che un agente dell'FBI ha gettato al ladro per catturarlo.

**Una sconfinata giovinezza**

**Regia: Pupi Avati con Fabrizio Bentivoglio, Francesca Neri, Serena Grandi, Gianni Cavina, Lino Capolicchio, Manuela Morabito, Erika Blanc, Vincenzo Crocitti**

Lino Settembre e sua moglie Chicca conducono una vita coniugale serena e senz'asserie difficoltà. Sono entrambi soddisfatti delle loro professioni, lui prima firma alla redazione sportiva del Messaggero e lei docente di Filologia Medievale alla Gregoriana. L'unico vero dispiacere che ha accompagnato i venticinque anni di matrimonio è la mancanza di figli. Una mancanza che non ha compromesso la loro unione ma l'ha al contrario rinsaldato. L'oggi però, in modo totalmente inatteso, presenta loro una grossa preoccupazione: Lino da qualche tempo accusa problemi di memoria che mano a mano si accentuano andando a compromettere in modo sempre più evidente il quotidiano svolgersi delle sue attività sia nell'ambito professionale che familiare.



Una scena del film "La solitudine dei numeri primi" tratto dal romanzo di Paolo Giordano



Francesca Neri e Fabrizio Bentivoglio in "Una sconfinata giovinezza" di Pupi Avati

Dapprima sia lui che Chicca decidono di riderci sopra ma il disturbo si manifesta sempre più fino a quando, dopo attenti e approfonditi esami, un neurologo diagnostica una patologia degenerativa delle cellule cerebrali. Inizia così una toccante storia d'amore fra un uomo che si allontana sempre più dal presente, con la mente trascinata in infiniti altrove, e la sua donna che, rifiutando qualsiasi ipotesi di abbandono e qualsiasi ausilio che la escluda, decide di stargli accanto nel processo "regressivo"

**Un weekend da bamboccioni**

**Regia: Dennis Dugan con Adam Sandler, Kevin James, Rob Schneider**

Trent'anni dopo il diploma, cinque amici, vecchi compagni di squadra, si riuniscono per onorare la scomparsa dell'allenatore di basket d'infanzia. Con mogli e figli, trascorrono insieme il weekend del 4 luglio nella casa sul lago dove anni prima avevano festeggiato la vittoria della squadra. Ricreando atmosfere del passato, scoprono che crescere non significa neces-

sariamente diventare adulti.

**20 sigarette**

**Regia: Aureliano Amadei con Carolina Crescentini, Vinicio Marchioni, Giorgio Colangeli, Massimo Popolizio, Gisella Burinato, Antonio Gerardi, Duccio Camerini, Luciano Virgilio, Alberto Basaluzzo, Orsetta De Rossi, Edoardo Pesce**

Novembre 2003: Aureliano, 28enne, precario nel lavoro e negli affetti, riceve all'improvviso l'offerta di partire per lavorare come aiuto regista alla preparazione di un film che si svolge in Iraq, al seguito della "missione di pace" dei militari italiani, con il regista Stefano Rolla. Aureliano non fa in tempo a finire un pacchetto di sigarette che si ritrova protagonista della tragedia dell'attentato alla caserma di Nassirya del 12 Novembre 2003. E' l'unico "civile" sopravvissuto di una strage che ha ucciso ben 19 italiani...

**(Lo) Zio Boonmee che si ricorda le vite precedenti**

**Regia: Apichatpong Weerasethakul**

**con Thanapat Saisaymar, Jenjira Pongpas,** Affetto da una grave disfunzione renale, zio Boonmee ha scelto di passare i suoi ultimi giorni in una casa di campagna, circondato dalle persone che ama. Lì, gli appare il fantasma della moglie morta anni prima, che inizia a prendersi cura di lui. E il figlio da tempo perduto fa il suo ritorno a casa in una forma non umana. Riflettendo sulle ragioni della sua malattia, Boonmee attarversa la giungla con tutta la famiglia, diretto verso una misteriosa grotta in cima a una collina: il luogo dove è nato per la prima volta...

**Con la collaborazione di LUCIANA VECCHIOLI**